

QUARTO INCONTRO

Lunedì, 13 Maggio 2013 ore 16,30

Il Quarto Incontro vede la partecipazione del contralto Mandy ed è dedicato a musiche per canto e pianoforte che parlano di figure femminili e che mettono in luce soprattutto il rapporto donna-libertà: libertà desiderata, negata e/o conquistata attraverso la consapevolezza, la ribellione, la maturazione. Dall'ascolto di alcune arie per canto e pianoforte tratte da opere di compositori famosi quali Scarlatti, Pergolesi, Handel, Gluck, Schumann, emerge la figura femminile ed il rapporto uomo/donna attraverso varie epoche. Talvolta sarà la figura di una donna emancipata che accetta la corte dell'uomo ma che, lo avverte, non sarà un rapporto esclusivo; altre volte la donna si ribella alla violenza dell'uomo e si rifiuta di subirla; in altri casi la donna cerca di capire l'uomo che ha accanto, i suoi problemi e accetta di accudirlo; e quando l'uomo riconosce l'importanza fondamentale della donna che ama ed è disposto a tutto pur di averla accanto, in un certo senso si riconosce la parità dei sessi.

Per quanto riguarda le compositrici verrà eseguito un brano per canto e pianoforte di Clara Schumann e alcuni brani per pianoforte di Augusta Holmès ispirati a fiabe classiche (che verranno narrate) dove la protagonista donna conquista la propria libertà attraverso il coraggio e la perseveranza.

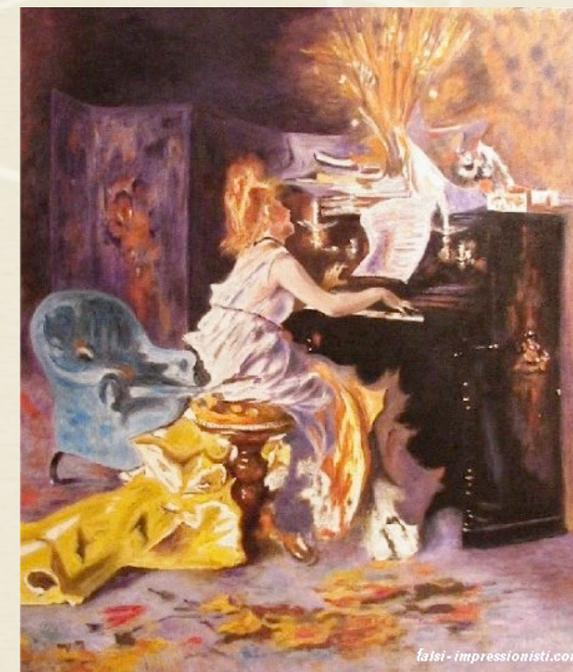
Verranno eseguite le seguenti musiche:

- Alessandro Scarlatti (1660-1725) "O cessate di piagarmi"
- George Frideric Händel (1685-1759) "Lascia ch'io pianga"
- Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736) "Se tu m'ami"
- Giovanni Battista Pergolesi "Aria di Lucrezia"
- Christoph Willibald Gluck (1714-1787)
"Che farò senza Euridice?"
- Robert Schumann (1810-1856) "Ich grolle nicht"
- Clara Schumann (1819-1896) "Liebst du um Schönheit"
- Augusta Holmès (1847-1903)
"L'uccello azzurro" "Pelle d'asino"



Scilla Lenzi - pianista

Nata a Livorno, nipote del compositore Sirio Santucci, ha iniziato gli studi musicali all'età di sette anni. Si è diplomata in Pianoforte presso l'Istituto Musicale Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" di Livorno e in Didattica della Musica presso il Conservatorio di Musica "G. Puccini" di La Spezia. Ha conseguito il Diploma Accademico di II Livello in Pianoforte con il massimo dei voti e lode ed il "Biennio di II livello - didattica del pianoforte" con il massimo dei voti e la lode, presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" di Livorno. Ha proseguito gli studi pianistici perfezionandosi con docenti e concertisti di chiara fama: il M° Paul Badura-Skoda, il M° Andor Foldes, il M° Paolo Bordoni, il M° Daniel Rivera, la Prof.ssa Muriel Chemin, allieva ed assistente di Maria Tipo. Con il M° Paul Badura-Skoda ha inoltre studiato all'Accademia Musicale Chigiana di Siena. Recentemente ha approfondito il repertorio di musica contemporanea presso l'Accademia Internazionale della Musica Irmus- Istituto di ricerca musicale di Milano, con il M° Renato Rivolta e la Prof.ssa Silva Costanzo. Svolge attività concertistica in qualità di solista, con cantanti e strumentisti in varie formazioni. Il suo repertorio solistico spazia da J. S. Bach a I. Fedele, con particolare predilezione per W. A. Mozart, F. Chopin e C. Debussy. Si dedica inoltre allo studio del repertorio dedicato al fortepiano; suona sul fortepiano firmato: "John Broadwood & Sons/ Makers to his Majesty... Great Pultney Street..London " del 1825. Ha tenuto numerosi concerti per prestigiose stagioni concertistiche ed associazioni. In qualità di pianista solista ha registrato per Rai Radio Tre Suite la trasmissione "La Stanza della Musica". Nel 2004 ha accompagnato al pianoforte Andrea Bocelli in occasione del concerto per il Congresso Mondiale "Pancreas Cancer" sotto il patrocinio del Prof. Mosca. Nello stesso anno ha partecipato in qualità di pianista alla trasmissione di Rai Uno "Il Porto del Cuore". Ha inciso per la casa discografica Kicco Classic.



La donna e il Pianoforte

Progetto musicale a cura di

SCILLA LENZI

Lezioni - concerto

Febbraio-Giugno 2013

Centro Donna del Comune di Livorno

Largo Srozzì, 3 - Livorno

PRIMO INCONTRO

Domenica, 3 Febbraio 2013 ore 16,30

Il primo incontro è dedicato alla riflessione sulle problematiche legate all'essere donna e artista, nel passato e oggi, con riferimenti alle caratteristiche psicologiche femminili ma anche al ruolo della donna nella storia. Quali sono state le difficoltà che la donna ha dovuto superare per affermarsi come artista? Ma prima ancora come donna? Se consultiamo un'enciclopedia musicale le donne musiciste citate sono in numero considerevolmente inferiore rispetto ai colleghi uomini. In realtà la ricchezza dei talenti femminili è stata particolarmente significativa, ma la storia ufficiale ha continuato ad essere la storia degli uomini scritta dagli uomini. La donna ha dovuto sottostare a condizionamenti sociali ed il suo ruolo era quello dell'accudimento della famiglia. Dunque, mentre per l'uomo era possibile esprimere le proprie qualità e farne una professione, per una donna la musica doveva rappresentare un modo di "trascorrere il tempo". Vedremo in questo primo incontro alcuni ritratti di pianiste attraverso le immagini proiettate. Lungo la storia vi sono state figure di compositrici e virtuose che hanno saputo farsi apprezzare, riuscendo ad affermarsi come professioniste e quindi ad avere un certo successo. E' questo il caso della francese Elisabeth De la Guerre (1664- 1729): bambina prodigio, fu definita dal Re Luigi XIV "la sua piccola meraviglia". Fu compositrice e virtuosa di clavicembalo. Anche l'italiana Maria Teresa Agnesi Pinottini (1720-1780) mostrò fin da piccola il suo talento come virtuosa di clavicembalo. Fu compositrice e molte delle sue composizioni furono eseguite per occasioni importanti, come per il fidanzamento di Maria Ricciarda Beatrice d'Este con Ferdinando d'Austria. A Milano, dove viveva, conobbe anche Mozart in viaggio con il padre. L'austriaca Marianne Anna Katherina Martinez (1744-1812) ebbe come insegnante il celebre Joseph Haydn. Compositrice e virtuosa, nella sua casa si tennero serate musicali alle quali partecipò anche Mozart. Fondò anche una scuola. Di queste tre figure femminili verranno eseguite le seguenti musiche:

- Elisabeth De la Guerre (1664-1729): "Suite in re minore"
- Maria Teresa Agnesi Pinottini (1720-1780): "Sonata: Allegro moderato, Minué"
- Marianne Anna Katherina Martinez (1744-1812): "Sonata n. 3: Allegro, Andante, Allegro"

SECONDO INCONTRO

Domenica, 3 Marzo 2013 ore 16,30

Il secondo incontro è dedicato a pianiste donne allieve di maestri famosi (come Mozart, Beethoven, Chopin, Liszt, ecc.) e a pianiste insegnanti.

Poter dire di avere studiato con un maestro famoso è da sempre l'ambizione di un giovane allievo, quasi che lo studiare o il perfezionarsi con una celebrità, sia la garanzia del raggiungimento di un ottimo livello esecutivo. Al giorno d'oggi esistono molti corsi di pianoforte organizzati a breve o a lunga scadenza, mentre nel passato erano soprattutto le famiglie nobili o benestanti che potevano permettersi il lusso di invitare un illustre maestro ad essere insegnante dei figli. Per il pianista allievo maschio avere la possibilità di avvicinare il "famoso maestro" rappresentava un'occasione per farsi conoscere ed eventualmente farsi aprire la strada della carriera. Per la giovane allieva donna spesso rappresentava solo l'occasione di avere una preparazione di prestigio che però doveva rimanere all'interno delle mura domestiche per vantarsene con gli ospiti durante le esibizioni familiari. Talvolta l'allieva era molto dotata e pensava a fare la carriera di concertista.

Spesso le pianiste si dedicavano all'insegnamento che certo era un'attività meno impegnativa del concertismo. Durante l'incontro rifletteremo sul ruolo del pianoforte nell'Ottocento, divenuto strumento di moda, e sulle modalità di insegnamento da parte di docenti più o meno famose, alcune invitate ad insegnare in Conservatori prestigiosi, e che talvolta hanno dato il via ad importanti istituzioni.

Verranno eseguite le seguenti musiche:

- Sophie Menter (1846-1918) allieva di Liszt: "Consolation op.10" - "Romance op.5"
- Tecla Badarzewska (1834-1861): "Douce Rêverie: Mazurka"
- Agathe Ursula Backer Grondahl (1847-1907) allieva di Bulow e Liszt: "Sérénade op. 15 n.1" - "Au bal op. 15 n.2"
- Teresa Carreño (1853-1917) ascoltata ed apprezzata da Liszt e Rubinstein: "Kleiner Walzer"

TERZO INCONTRO

Lunedì, 8 Aprile 2013 ore 16,30

Il terzo incontro è dedicato a pianiste e compositrici di talento, vissute vicino e all'ombra di musicisti uomini di successo: Maria Anna Mozart, sorella di Wolfgang, Fanny Mendelssohn, sorella di Felix, Clara Schumann, moglie di Robert. tutte hanno vissuto in famiglie in cui la musica era tenuta in alta considerazione, sia come educazione che come possibile professione. Ma nessuna delle tre musiciste ha avuto la fama meritata. Ciò è dovuto alla presenza dell'uomo-genio presente in famiglia o al destino riservato alle donne?

Nella storia delle pianiste ve ne sono state alcune che hanno affascinato uomini importanti e di potere. E' questo il caso di Ida Bosisio e Luisa Baccara che affascinarono Gabriele D'Annunzio, Magda Brard che fu amante di Benito Mussolini. Nel caso di Marija Judina e Stalin, il rapporto fu unicamente di grande ammirazione da parte del dittatore.

Vi è una figura di donna pianista e compositrice che incarna la personalità della musicista ribelle che non si assoggetta al volere del padre e alla mentalità dell'epoca: Germaine Tailleferre.

Verranno eseguite le seguenti musiche:

- Clara Schumann (1819-1896): Soirée Musicales
- Fanny Mendelssohn (1805-1847): Melodie op.4 n.3, n.2
- Irene Audain (1841-1929): Walzer: Under the palms
- Cecile Chaminade (1857-1944): Moment Musicales op.103
- Amy Beach (1867-1944): Ballata op. 6
- Germaine Tailleferre (1892-1983): Pastorale